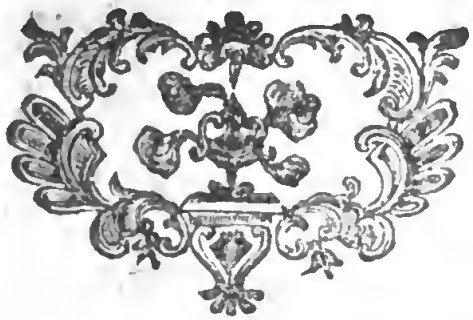
A S. A. R.

IL PRINCIPE EREDITARIO,

E SUA REAL FAMIGLIA.

In occasione della lor venuta felicissima da Palermo in Napoli.



SONETTO.

ROtti del mare i flutti suoi più fieri.
Si son PRENCE per Te, e Real genti.
E Templi, ed Archi, ed Obilischi alteri,
Cinti già son per Te di faci ardenti.

Popolo accorso, eccone qui a torrenti,
Che t' esprimono amor con sensi veri.
Marte scoppia i suoi colpi, ma ridenti,
E ti fann'ala i proceri Guerrieri.

Se risorgesse un Tito: Dal Sovrano,
Trarrebbe esempio! Or Tu dilui gran Figlio,
Tratt'hai lo stesso cor, la stessa mano.

Egli verrà, ma intanto il tuo consiglio,
Farà pel Regno Suo Napoletano,
Abbondare ogni ben senza periglio.

In segno di profondo ossequio e fedeltà.
Il Sacerdote Stefano Francaccio.

AOI 1466803